

PD: CHIUSURA CAMPAGNA ELETTORALE, PARTITA APERTA

(ANSA) - ANCONA, 11 APR - Per **Giorgio Tonini**, capolista al Senato, 'la partita, sia alla Camera sia al Senato e' assolutamente aperta'. Lo dimostrano il 'record di partecipazione' alle iniziative di Veltroni, i sondaggi, che 'danno il senso di una rimonta straordinaria', e 'il nervosismo dei nostri avversari'.

L'ultimo appello di **Tonini** e' stato agli indecisi: 'hanno ragione quando dicono che negli ultimi 15 anni la politica non e' stata all'altezza delle esigenze del Paese, ma noi abbiamo deciso di cambiare la politica cominciando a cambiare noi stessi'.

Il Pd 'ha già cominciato a cambiare l'Italia - ha proseguito - perché, ad esempio, avremo un Parlamento più semplice'. Dunque, 'e' cambiato il partito, e' cambiato il rapporto con il programma e abbiamo un programma innovativo.

Dall'altra parte, solo una minestra riscaldata'.

Di un 'ottimo risultato nelle Marche' si e' detto certo Massimo Vannucci', che non ha risparmiato un attacco all'ex vice ministro dell'Economia e candidato del Pdl Mario Baldassarri, definito da Vannucci 'l'uomo nero' ed evocato anche da Luciano Agostini, sempre in merito alle grandi opere ('ha ripreso in mano la matitina e si e' rimesso a disegnare; noi, la classe dirigente di questa regione, alcune cose le abbiamo fatte').

Diretta ed esplicita nel suo appello la capolista alla Camera Maria Paola Merloni: 'Innanzitutto una partecipazione forte alle urne', poi, 'evitare trucchi e trucchetti per puntare al pareggio nazionale al Senato: il Senato non e' uno stadio, un punto a te uno a me'. Il rischio e' quello dell'immobilismo, e 'a pagarne le spese saranno i cittadini'. 'Il voto di protesta - ha concluso - e' sciocco', perché il giorno dopo bisogna accettare che al governo sieda chi ha vinto, e dunque, in conclusione, 'stesso voto alla Camera e al Senato'.

La campagna elettorale ha coinciso con la fase costitutiva del Pd: secondo Oriano Giovanelli, l'elettorato ha colto la portata innovativa del progetto e del partito, richiamando soprattutto i giovani a una nuova condivisione delle idee.

Concorde sul fatto che il Pd abbia 'rimesso in moto l'interesse dei giovani' anche Marina Magistrelli, mentre Maria Letizia De torre ha messo in evidenza 'la serietà del rapporto tra candidati e cittadini'.

Sulle 'prove generali' del Pd e' intervenuta anche Silvana Amati: 'Berlusconi ha accelerato le elezioni perché pensava che noi non fossimo pronti. E invece sì, e questa e' una sfida già vinta'. Tra gli altri candidati intervenuti, Mario Cavallaro ha evidenziato la forte presenza femminile, e al 'fattore donna' ha fatto infine un richiamo Carmela Mattei: 'In campagna elettorale ho incontrato una donna molto anziana, una donna semplice, che mi ha detto in dialetto: 'Ho faticato tanto per avere il voto, che ora non ci rinuncio''.